

BENZINA E DIESEL, DA OGGI ALTRI AUMENTI

Scritto da Marilena Rodi
Venerdì 01 Luglio 2011 12:17



I cittadini non hanno tregua: da oggi pompa di verde e diesel (che da mercoledì mattina avevano visto lievitare il prezzo di **4,8 centesimi** per effetto dell'Iva) salgono di **0,19 centesimi** al litro ulteriori per l'accisa, relativamente alla fase due dell'aumento modulare deciso dal Governo in primavera con il decreto omnibus per finanziare il Fondo per la cultura. Con questo aumento la variazione nelle tasche degli automobilisti è di euro 488 in negativo (cioè di esborsi maggiori e quindi diminuzione della liquidità in portafogli) rispetto allo scorso anno. Il calcolo è stato effettuato da Adusbef e Federconsumatori che hanno definito "incredibile come, discutendo di una manovra economica sciagurata che porta costi e aggravii rilevanti per i cittadini in eredità ai futuri governi, non si parli sufficientemente di una manovra rovinosa imposta dall'aumento incredibile della tassazione dei carburanti". Le associazioni puntualizzano inoltre: dal 1° luglio l'accisa della benzina arriva a 61,3 cent litro (+6 cent al litro tra accise e Iva) e quella del gasolio passa a 47,2 cent il litro.

Il Codacons, dal canto suo, parla di "stangata senza precedenti".

I pugliesi soffriranno maggiormente, visto che dal primo gennaio scorso era aumentata la tassa regionale sulla benzina di 2,5 centesimi al litro, quando la giunta regionale si era giustificata dicendo che si trattava solo un piccolo sacrificio per compensare i tagli del governo famelico nel settore dei servizi sociali. Insomma, il cane che si morde la coda.

"E io pago" verrebbe spontaneo commentare.